

### **Traccia n. 1**

In data 10 maggio 2012 l'Agenzia Entrate di Pisa notificava alla società Alfa s.p.a. un avviso di accertamento, riferito al periodo di imposta 2009, nel quale si richiedeva il pagamento di maggior imposta Ires per Euro 15.000,00, Irap per Euro 2.700,00 ed Iva per Euro 6.800,00, oltre ad interessi e sanzioni. Il presidente del consiglio di amministrazione Tizio si recava immediatamente dal dott. Mario Rossi, con studio in Pisa, via Giusti, n. 30, rappresentandogli la situazione di fatto. A seguito del colloquio, la società decideva di presentare istanza di accertamento con adesione, in data 11 maggio 2012, ritenendo la pretesa dell'Amministrazione in parte infondata. Il contribuente ed il Fisco non raggiungevano alcun accordo. A questo punto, la società Alfa s.p.a., come rappresentata e difesa dal dott. Mario Rossi, presentava ricorso in data 20 novembre 2012 alla commissione tributaria competente, contestando la legittimità dell'atto impositivo. Con decreto comunicato in data 5 dicembre 2012, il Presidente della sezione competente dichiarava l'inammissibilità del ricorso in quanto proposto oltre il termine di legge dalla data di notificazione dell'atto impugnato. Il candidato, assunto le vesti del dott. Mario Rossi, proponga reclamo avverso la decisione del presidente.